

Video: Consumo e produzione responsabili

• Guarda il video sul punto 12 “Consumo e produzione responsabili”. Se hai difficoltà, qui trovi il testo del video. Puoi aiutarti anche con il dizionario.

“ Per la maggior parte delle sue attività l'uomo utilizza e sfrutta le risorse naturali. L'agricoltura è l'attività attraverso cui lavora la terra e produce vegetali, con l'obiettivo di alimentarsi. Esercitandola, l'uomo modifica l'ambiente circostante.

Sin dal Novecento nei Paesi sviluppati l'agricoltura industrializzata intensiva ha determinato l'aumento della produzione, ma ha causato violente ricadute sull'ambiente: prima tra tutte la perdita di biodiversità, oltre all'impoverimento del suolo, all'inquinamento delle acque e all'emissione di gas serra.

Esistono sistemi agricoli alternativi che valorizzano la biodiversità e l'attività biologica del suolo, come l'agricoltura biologica.

Uno degli Obiettivi Onu per lo Sviluppo Sostenibile è quello di “Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo”.

Lo scopo è di migliorare la qualità della vita riducendo l'impiego di risorse e diminuendo il livello di degrado e inquinamento, andando quindi a ridurre l'impatto ambientale che è l'insieme di effetti derivanti dall'attività dell'uomo sull'ambiente. Minore è l'impatto di un'attività sull'ambiente, maggiore sarà la sua sostenibilità.

La quantità di superficie e di acqua utilizzati nel processo di produzione di un alimento, insieme alle emissioni di gas serra, servono a valutare il suo impatto sull'ambiente.

La produzione di un kg di pesche, per esempio, avrà un impatto ambientale notevolmente inferiore a quella di un kg di carne rossa.

Il consumatore può ridurre l'impatto ambientale prediligendo prodotti locali, limitando il consumo di carne e formaggi ed evitando gli sprechi.

Tra gli altri obiettivi in Agenda Onu, che riguardano le tre macroaree – acqua, energia e cibo – ci sono: dimezzare lo spreco alimentare globale; raggiungere la gestione eco-compatibile di sostanze chimiche; ridurre la produzione di rifiuti attraverso il riciclo e il riutilizzo; incoraggiare le multinazionali ad adottare pratiche sostenibili; infine, divulgare conoscenza sullo sviluppo sostenibile e su uno stile di vita in armonia con la natura. ”